

Pro Patria, terzo furto in sede in un mese

Pubblicato: Mercoledì 25 Aprile 2007

Precaria situaizone di classifica, due allenatori silurati di cui uno poi richiamato con tante scuse. Basta? No. Nell'*annus horribilis* della Pro Patria, chè ormai è tale, dovevano aggiungersi **i furti e i danneggiamenti a catena alla sede societaria** presso lo stadio Speroni.

La notte scorsa, per la terza volta in poco più di tre settimane, i ladri sono tornati a colpire la sede societaria dei tigrotti, oltre a quella attigua dell'Antoniana calcio. È lo stesso presidente Armiraglio a riferirlo ai giornalisti in occasione della celebrazione del 25 aprile. **«Non facciamo nemmeno a tempo ad avviare i lavori necessari che quelli tornano a spaccare e rubare»** sospira il presidente quando gli si fa notare che l'installazione di un sistema d'allarme sarebbe quantomeno opportuna. Anche questa volta, più che il danno economico, è il danno materiale ad essere rilevante. Rubati una videocamera, scarpe, magliette, tute per ragazzini, per un valore probabilmente di qualche centinaio di euro in tutto; ma soprattutto sono state divelte cinque porte, ed è la terza volta nel mese di aprile.

Anche questa volta è più che probabile che i ladri, con quasi assoluta certezza gli stessi delle due precedenti occasioni, ormai *habitué* del luogo, siano penetrati nella struttura provenendo dal vicino cantiere dei lavori per il collegamento fra le linee Fnm ed Fs.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it